Venerdì 6 Luglio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV N. — 161.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 5.

Presiede il vice presidente DE RISEIS.

Due interrogazioni dell'on. Morpurgo.

Morpurgo, svolgendo la sua interrogazione sulle vicende dolorose della Compagnia lirica Cardinali al Parà e sui provvedimenti che intende adottare per l'avvenire onde meglio tutelare i connazionali all'estero; accenna alle dolorose vicende degli artisti della Compagnia lirica Cardinali, alle sevizie cui furono fatti segno dalle autorità locali. Lamenta l'inerzia del nostro console in questa occasione, e nota con dolore i nostri rappresentanti all'estero siano ta ora impari al compito loro, per quanto riguarda la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini italiani.

Fusinato, sottosegretario di stato agli esteri, dà spiegazioni. Dice che, sembrando contestabile il diritto di convertire la citazione in polizia (poichè gli attori alla polizia non comparvero) in un mandato d'arresto, furono chieste precise informazioni al nostro ministro a Rio Janeiro. Quanto all'azione del vice-console, esso ha fatto forse più di ciò che poteva. E' da notare che egli non era ancora provveduto dell'*exequatur*.

Morpurgo prende atto di queste dichiarazioni e confida nell'azione ulteriori del ministro degli esteri.

Rava sottosegretario all'agricoltura risponde ad una interrogazione degli on. Morpurgo e Brunialti sul provvedimento del governo austro ungarico riguardante il dazio doganale dei mattoni forati, perchè li ritenne materiale ornamentale, anzichè materiale comune di costruzione. Questa interpretazione non parve esatta al Governo italiano, il quale per via diplomatica ha richiamato sulla questione l'attenzione del Governo austro-ungarico. Confida in una favorevole risoluzione della questione.

Morpurgo dimostra come i mattoni forati non possano essere altrimenti considerati che come materiale comune di costruzione e debbano come tale essere esenti da dazio. Confida nella oculatezza e nella energia del Governo.

Il Presidente comunica il risultamento delle votazioni fattesi jeri per alcune commissioni.

Si discute poscia il disegno di legge pel regime doganale del caffè naturale in vista di eventuali accordi col Brasile.

Si approvano i seguenti disegni di legge:

Convenzione fra l'Italia e la Svizzera dal 2 dicembre 1899 per la congiunzione della ferrovia italiana alla Svizzera attraverso al Sempione.

Convalidazione del regio decreto per l'applicazione del *modus vivendi* commerciale fra l'Italia e la Grecia; e quello relativo ai professori delle scuole e degli istituti tecnici.

Il Presidente comunica che l'on. Ferri eletto nei collegi di Gonzaga e Ravenna, opta per quest'ultimo. Dichiara quindi vacante il collegio di Gonzaga.

Una interpellanza dell'on. Gregorio Valle.

Nella seduta del 2 corr. l'on. Valle ha presentato al Ministero d'agricoltura e commercio la seguente interpellanza:

« Interpella il Ministero circa ai provvedimenti che intende prendere affinchè cessino i reclami contro la limitazione del diritto di libera coltura di fondi rustici, che si verifica, per effetto di erronea interpretazione della legge forestale, nella regione della Carnia e del Canal del Ferro. »

Quattro bambini annegati.

A Zero Branco (Treviso) ieri, recatisi in uno stagno, appena mangiato, a nuotare, vi rimasero miseramente annegati i ragazzetti Soligo Giambattista di Domenico, d'anni 11 1/2 Soligo Paolo di Domenico, d'anni 10 1/2, Gasparini Anselmo di Antonio d'anni 10 1/2 e Gasparini Eugenio di Antonio, d'anni 9 e mezzo. — Si salvarono, aggrappandosi alla riva, altri due ragazzi: Domenico Scaboro di Antonio, d'anni 10 e Giuseppe Scaboro di Antonio, d'anni 8.

Terremoto in Boemia.

Graslitz (Boemia) 5 Ieri nel pomeriggio vi furono delle forti scosse di terremoto; le ultime scosse furono sentite stamane alle ore 8,30.

Nell'impero celeste.

Un editto del principe Tuan.

Altre notizie in fascio.

Londra, 5. Un editto di Tuan ordina ai vicerè di inviare navi da guerra per attaccare le navi estere a Shanghai, ordina agli stranieri di lasciare Pechino entro 24 ore e nomina Kang-y generalissimo dei *boxers*.

Il *Times* riceve la notizia da Shanghai in data di ieri che 15000 tra *boxers* e soldati attaccarono il 26 giugno le legazioni estere a Pechino. Furono però respinti.

Le truppe internazionali attaccarono il mattino del 30 e occuparono nel pomeriggio la città indigena di Tientsin onde distruggere il forte che bombardava le concessioni europee.

15000 giapponesi sono già arrivati a Ta kù.

Assicurasi, sotto riserva, che tre domestici al servizio degli stranieri a Pechino, riusciti a fuggire, annunziano che 1000 stranieri, di cui 400 soldati e 100 doganieri con donne e fanciulli, resistettettero nella legazione inglese fino all'esaurimento dei viveri e delle munizioni; che le legazioni furono poi incendiate e che tutti gli stranieri vennero uccisi.

L'Imperatore e l'Imperatrice vedova avvelenati?

Londra, 5. — Un dispaccio da Shanghai del 4 dice che l'imperatore si è avvelenato il 19 giugno assorbendo dell'oppio che il Principe Tuan lo costrinse a prendere. L'imperatrice vedova seguì lo stesso esempio, ma sopravvisse avendola il veleno soltanto resa pazza.

Questi avvenimenti furono annunciati ufficialmente alla presenza dei funzionari di stato e del console tedesco.

La prossima spedizione italiana.

Anche Salvago Raggi assassinato?

Roma 5. — Il ministro della marina ordinò l'armamento di altre tre navi destinate alla Cina.

Escludesi assolutamente che l'eventuale spedizione in Cina possa comprendere truppe eritree, e ciò per ragioni tecniche e politiche.

Gran numero di domande sono pervenute ai comandanti i reggimenti, con le quali si chiede da soldati e ufficiali di esser inviati in Cina, con la prossima partenza delle truppe italiane, ivi destinate.

Alla consulta mancano notizie intorno alla uccisione del nostro ministro a Pechino Salvago Raggi voce oggi diffusasi insistentemente qui.

Crispi e la questione cinese.

Si dice che l'on. Crispi, interrogato sulla situazione nell'estremo oriente, abbia risposto che, secondo lui, siamo al principio del più grande dramma della seconda metà del secolo.

Egli crede però che la tragedia chinese avrà degli effetti benefici per l'Europa, rendendo ciò è indissolubile il concerto europeo.

DA GORIZIA.

Gorizia, 5 luglio.

Il dott. Vincenzo Joppi. — Tanto qui quanto in provincia nostra, venne appresa con sentito cordoglio la morte dell'emerito vostro civico bibliotecario. Studiosi o curi si di notizie di storia che ricorsero a lui, ebbero sempre tutti gli schiarimenti che domandavano; ciò che dimostrava la vastissima sua erudizione in fatto di storia patria, anche per le terre che rimasero al di qua dell'Judrio. Fu amico dell'annalista conte Francesco di Manzano, e di tanti altri cultori di storia patria di qui e di Trieste.

Agitazione. — Domenica alle 12, nell'albergo Marzini, auspice la Federazione dei lavoratori (gruppo Gorizia), si terrà una riunione allo scopo di agitare in favore del riposo domenicale per gli agenti di commercio.

Società dei giovani friulani. — Questa, terrà domenica una radunanza, nella quale verranno fatte alcune comunicazioni della Presidenza.

Suicida ottantenne. — Ieri sera l'aggiunto edile municipale signor Pagoni, rincasando verso le 10, trovava agonizzante nel proprio letto il padre suo Antonio Pagoni, ex barbiere, d'anni 79, affetto da idrope. Il vecchio aveva posto fine alla sua esistenza conficcandosi nel cuore un paio di cesoie del mestiere. Chiamato prontamente un medico, questi non potè che constatare il decesso.

La questione daziaria

per il nostro Comune

(Continuaz. e fine, vedi n. 134, 135, 136, 142, 153, 154, 156, 158, 159, 160)

III.

Gestione economica.

Tre sono i sistemi di riscossione del dazio consumo:

L'appalto assoluto.

L'appalto con cointeressenza.

La gestione diretta.

L'*appalto assoluto* dipende da un contratto in forza del quale il Comune concede all'appaltatore il diritto di riscuotere i dazi di consumo governativi, le addizionali civiche ed i dazi propri, a suo rischio e spese, verso la contribuzione di un annuo canone determinato ed immutabile.

Questo sistema ha il pregio principalissimo di assicurare al Comune lo importo convenuto in cifra fissa e non variabile per sopraggiungere di eventi; e di mettere il Comune stesso al coperto di ogni pericolo di perdita di tutto o di parte del canone, anche se dipendente da diminuzione di consumo, da carestia nei generi alimentari e da altro.

Ha il difetto di esporre il cittadino alle vessazioni dell'appalto, alle volte accentuate da cupidigie fiscali, e di lasciare, quasi sempre, un lauto guadagno in favore dell'appaltatore.

L'appalto in cointeressenza dipende pure da un contratto, ed oltre il pregio dell'appalto assoluto presenta quello, eziandio, di far partecipare il Comune appaltante degli utili derivati dall'appalto, in misura da convenirsi.

Chi aspira a questo genere di appalto, in via ordinaria, nel fare la propria offerta tiene conto preventivo del patto che assume e riesce, quasi sempre, ad assicurare a sè gli stessi vantaggi che gli può assicurare l'*appalto assoluto*.

Quanto alle vessazioni ha gli stessi difetti di quest'ultimo.

La gestione diretta vuol dire che il Comune, a mezzo dei suoi agenti, riscuote direttamente dai contribuenti il dazio ed a proprie spese, e va incontro a tutti i rischi a cui si trova esposto l'appalto, ma in compenso viene ad essere eliminato il guadagno dell'impresa, e l'applicazione delle disposizioni fiscali non risente delle odiosità che di solito accompagnano gli atti dell'impresa che è autorizzata a riguardare le cose soltanto attraverso la lente del proprio interesse materiale.

Parlando di imprese io non intendo di far carico a quella che attualmente esercisce in città. Tutte le imprese sono uguali, anzi, in omaggio al vero, questa nostra è una delle migliori.

Premetto questo, a quello che dirò in appresso, onde non si possa mettere in dubbio la serena obbiettività delle osservazioni presenti.

Il nostro Comune ha finora riscosso i dazi col sistema dell'appalto il quale, ai vantaggi di tutti gli appalti del genere, aggiungeva quest'altro: che l'appaltatore doveva riscuotere gratuitamente le tasse di macello e quelle di peso alle porte di Aquileja, Poscolle e Gemona, e di versarne mensilmente il prodotto nella cassa comunale.

Quali sieno i risultati del sistema che vige da tanti anni nella città nostra, lo dicono le statistiche del prodotto daziario nei tre ultimi quinquenni, o meglio negli anni 1886 al 1899 inclusivi, essendo in corso l'ultimo anno del quinquennio attuale:

Anno	Prodotto complessivo del dazio		Canone corrisposto dall'appaltat. al Comune		Differenza	
1886	756893	75	594557	79	162335	96
1887	762475	05	594500	—	167975	05
1888	755539	41	594500	—	161039	41
1889	771322	81	594500	—	176822	81
1890	757980	62	594500	—	163480	62
1891	770361	37	623000	—	147361	37
1892	808692	11	623000	—	185692	11
1893	800749	06	623000	—	177749	06
1894	759700	86	575638	88	184061	98
1895	734154	74	568000	—	166154	74
1896	776967	15	616000	—	160967	15
1897	812196	34	614667	18	197529	16
1898	815947	10	612176	47	203770	63
1899	838110	90	611949	—	226161	90
Tot.	10921091	27	8439989	32	2481101	95

Dal premesso prospetto risulta che i contribuenti pagarono all'appalto in 14 anni, 1886-1899, a titolo di dazio consumo L. 10,921,091.27 dei quali L. 8,439,989.32 entrarono nella cassa del comune e L. 2,481,101.95 andarono, parte in spese di riscossione, e parte in utile dell'appalto. Poco meno del quarto dell'ammontare del tributo, che pesa in sì enorme modo sulla città, andò interamente perduto.

Le cessate rappresentanze comunali, in passato, ritenevano le spese di riscossione in L. 130 mila annue, ma i recenti studi fatti escludono che l'appalto abbia sopportato, per la riscossione dei dazi del Comune più di 100 mila lire all'anno; per cui la spesa complessiva nei quattordici anni di esercizio si può al massimo ritenere in L. 1,400,000.— donde un guadagno dell'impresa, in questo periodo di tempo, non minore di L. 1080.000 in cifra tonda, cioè a dire oltre 77 mila lire, con un minimo di 47 mila ed un massimo di 126 mila.

Queste cifre eloquentissime formano la maggiore condanna del sistema dell'appalto assoluto, perchè distrae in favore della speculazione privata le risorse dei cittadini sotto la forma del più ingiusto tributo

L'appalto con cointeressenza, lo ho già detto, presenta gli stessi difetti dell'appalto assoluto, per quanto in apparenza sia migliore. Chi assume questo genere di appalto, sa dare alle cose una disposizione tale che lo assicuri di un lauto guadagno, ed è naturale; giacchè al rischio deve contrapporsi un adeguato compenso; e perciò esso pure non è consigliabile.

Resta la gestione diretta. Non è da oggi che i nostri concittadini hanno manifestato la loro preferenza per questo metodo di percezione dei dazi, ben sapendo che in questo modo soltanto, quanto esce dalle tasche loro, entra nella cassa del Comune a cui appartengono, senza l'intervento di terzi, senza l'immistione di interessi estranei ed opposti.

Il Comune riscuotitore dei propri dazii, è il desiderato della cittadinanza, che riguarda il problema daziario non soltanto dal lato aritmetico, ma anche sotto l'aspetto morale, ed è perciò che essa aspetta dal nuovo regime daziario l'alleviamento del tributo e nello stesso tempo una applicazione meno vessatoria e fiscale.

Udine, in questa riforma, non sarebbe la prima città, ma altre molte la precedettero, come Padova, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Genova, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Siena, Bologna, Ferrara, ed altre, ed altre. Si contano sulle dita le città in cui vige ancora il sistema dell'appalto.

Gli stessi Comuni rurali qui intorno a noi trovano vantaggi considerevoli nel sistema di percezione diretta, tanto che non è più lecito a nessuno di credere che, mutando sistema, si vada incontro all'ignoto.

Che i Comuni sieno pessimi amministratori dei propri negozi, come si va dicendo da taluni, non è storia ma leggenda; lo provano i Comuni grossi e piccoli che tengono, con vantaggio, la riscossione dei loro dazi; lo dimostrano tante città che già hanno municipalizzato i più importanti servizi pubblici.

La questione del dazio Consumo, sia per le voci da conservare, sia per il modo di percezione, è tale per la quale non si può non lamentare che il *referendum* sia ancora un desiderato per l'Italia, imperochè io credo che null'altro interessi in sì alto grado i contribuenti come il dazio consumo.

Ma se il *referendum* come istituzione legale, che vige in altri Stati, non è presso a noi possibile, nulla impedisce la manifestazione delle opinioni a mezzo della stampa, come io stesso ne diedi l'esempio, e credo che la grande maggioranza dei miei concittadini starà, come tariffa, alle sole voci:

Carni e bevande, come sistema di riscossione: per la *gestione diretta*.

Una lettera di Isolina Canuti?

Questo nome richiama alla mente la tanto nota tragedia di Verona, della quale fu scritto così a lungo e che sempre rimase avvolta nel più profondo mistero.

Ora il giornale *Il Mattino* di Napoli riceve una lettera firmata: « Signora Isolina Canuti ». Questa chiede consigli onde ritornare presso il suo vecchio babbo e la sua sorellina a Verona, che hanno tanto sofferto per lei, che ha disonorato il nome loro. Adescata da lusinghe infami, venne a Napoli. Dopo aver letto a Bologna, ad Ancona, a Roma tutte le dicerie raccontate dai giornali, avrebbe voluto riabbracciare il padre e implorarne il perdono, ma ne fu dissuasa da chi l'attorniava. La addolorò la malattia del babbo.

La lettera conchiude così: « Gentile signore; è vero che posso essere cercata, ma se ciò è impossibile, pubblichi questa lettera; io spedirò il giornale a Verona, il babbo la leggerà e gli farò tenere l'indirizzo ove mi trovo; egli mi scriverà ed io ritornerò a lui ».

In generale si presta poca fede all'autenticità di questa lettera, che si ritiene apocrifa.

Cronaca Provinciale

Pontebba.

Grave disgrazia.

Un velocipedista morto.

Domenica mattina il signor Vittorio Strauss d'anni 28, impiegato ferroviario a Pontafel, intendeva di recarsi colla propria signora in bicicletta a Tarvis e Raibl. Giunti alla piazza maggiore di Tarvis, benchè vi sieno delle tabelle indicanti ai velocipedisti di smontare dalla macchina, lo Strauss discese per la strada a china verso l'albergo Schnabegger sulla bicicletta, e per scansare una vettura, con tutta veemenza andò a battere la testa in uno spigolo di muro, rimanendo all'istante cadavere. La povera signora che lo seguiva, ma che riuscì a smontare di macchina, rimase pietrificata dal triste caso. Erano sposi da solo tre settimane!

Nella stessa posizione, l'anno scorso avvenne pure una disgrazia. Cadeva colà dalla macchina e moriva sul colpo, la moglie d'un consigliere di luogotenenza di Wienerneustadt, certa signora H.hl.

Vivaro.

Gli esami di proscioglimento che recentemente qui ebbero luogo con massimo ordine ed equità, diedero in generale, un esito consolante, da soddisfare le autorità comunali e tutte quelle egregie persone che s'interessano della pubblica istruzione.

Degno di speciale menzione fu il risultato della scuola femminile di questo Capoluogo, diretta dalla brava signorina Clotilde Agnolutto, la quale alla non comune intelligenza e coltura, accoppia uno zelo ed un tratto dignitoso da cattivarsi facilmente l'amore e la stima delle alunne e di tutti gli onesti.

— Qui si fa sentire sempre più il bisogno d'una collettoria postale: il Comune farebbe ottima cosa ad occuparsene sollecitamente per render pago questo generale desiderio.

Pordenone.

Cospicue beneficenze. — *5 luglio* — *(B)* — Pregovi aggiungere che ai solenni funebri di ieri tributati al cav. Cossetti, parteciparono anche le suore di Carità, gli infermieri dell'Ospitale portanti torcie, in memoria all'ex presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale stesso.

Il benemerito defunto, essendo anche consigliere del Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo Infantile V. E. legò in costui favore L. 5000. Il figlio Ernesto, in memoria di suo padre destinò poi L. 1000 alla Congregazione di Carità. L. 1000 alla Casa di Ricovero e L. 1000 all'Ospitale.

Belle arti. — Cortesemente invitato, potei ammirare nella R. Scuola Tecnica « Licinio » da Pordenone, un busto in terra cotta, riproducente l'imagine del nostro grande, gentile regalo dell'egregio cav. Luciano Galvani eseguito dal bravo operaio Bernardo Vicenzini. E vi ammirai pure due quadri commemorativi, eseguiti benissimo in acquarello dai distinti giovani Brusadin Antonio di Giacomo e Sanson Felice.

Ieri pure vidi le riescitissime fotografie degli allievi delle nostre scuole al vostro concorso ginnastico. Si farà una piccola festa d'inaugurazione del busto, a cura di quella distinta persona che è l'egregio Direttore della R. Scuola Tecnica cav. prof. Germonio Grassi. Certo, la solennità riescirà degna dell'insigne che si vuol commemorare.

I nostri negozi. — Va elogiata, fra le tante *mostre* quella del signor Domenico Olozzilli in ceramica, vetrerie ecc.

I lavori delle guardie. — Le Guardie urbane nel passato giugno constatarono 22 contravvenzioni di P. U. e 4 di P. S. ed in questi giorni 10 per mancanza di fanali alle vetture.

Soffitto che cade. — Questa mattina cadde il soffitto del Caffè Garibaldi, esercito dal signor Bortolo Silvestri.

Fortuna volle che la sua signora sfuggì al pericolo. Il soffitto, cadendo, ruppe e spezzò tavoli, sedie ed altro.

San Daniele.

Costituzione di un Consorzio agrario cooperativo.

Riproduciamo il proclama che i promotori della costituenda società indirizzeranno agli agricoltori del Distretto, poichè queste provvide istituzioni meritano anche il valido appoggio della stampa.

Agli agricoltori del distretto di San Daniele.

Nei pochi anni di vita attiva del Comizio agrario di San Daniele, avete potuto apprezzare quali vantaggi morali e materiali possano essere conseguiti da queste provvide istituzioni cui è serbato l'alto compito di migliorare le sorti dell' agricoltura nazionale.

Mercè l' opera e il sacrificio del nostro Consorzio, poteste ammirare le forme svelte e robuste di quegli stupendi animali che sono il vanto e l' orgoglio degli allevatori svizzeri e dal riuscito incrocio di quelle magnifiche razze bovine colle nostre, vi persuadeste che i nostri bovini potranno per tal guisa acquistare nuovi e maggiori pregi.

Mediante opportune conferenze foste edotti sul modo di vincere le inerzie del suolo e poscia coll' impiego razionale delle materie fertilizzanti, quale vi fu suggerito, aveste prove convincenti degli effetti meravigliosi prodotti dalla chimica applicata all' industria agraria.

Poi colle benefiche irrorazioni del solfato di rame preservaste i pampini dal temuto flagello della peronospora e rendeste la vendemmia proficua e novamente lieta.

Cotali risultati sorprendenti furono raggiunti per virtù di scienza e per l' apostolato indefesso dei sodalizi agrari.

L' industria agraria è in Italia la massima fonte di ricchezza nazionale, perciò incombe ad ogni buon cittadino il dovere di farla progredire, di sorreggerla, di svilupparla, e ciò dev'essere affidato precipuamente alle cure disinteressate e previdenti dei consorzi agrari.

Il nostro Comizio agrario che pur si rese benemerito per gli ottimi servigi resi all' agricoltura e pel movimento agricolo commerciale intrapreso nel distretto da qualche anno a questa parte, sta ora per cessare. Esso subisce semplicemente la legge d'evoluzione degli organismi economici embrionali verso quelli progrediti. Ai comizi agrari, forma d'associazione primitiva, sottentrano i consorzi agrari cooperativi, forma d'associazione più adatta ai nuovi bisogni.

Noi dobbiamo continuare l' opera del cessante Comizio, possibilmente migliorandola, mediante la costituzione d' un Consorzio Agrario che sorgerà con procedimento affatto indipendente da quello del sullodato Comizio.

Il carattere cooperativo che daremo al nuovo sodalizio, offrirà di per sè stesso garanzie al pubblico di serietà e di retti intendimenti e la sua costituzione giuridica ispirerà quella fiducia di cui meritatamente godono tutti gl' istituti di questo genere.

Agricoltori del distretto di San Daniele.

I Consorzi agrari rappresentano una mirabile fusione degl' interessi generali e sono ad un tempo scuola di utili insegnamenti e palestra di quelle gare feconde che sono indizio di civiltà e di progresso; essi illustrano la terra ove sorgono, e perciò confidiamo che voi risponderete al nostro appello con dignitosa unanime concordia.

S. Vito al Tagliamento.

Fra padre e figlio. — I carabinieri, hanno arrestato Giuseppe Tarantola da Montecchio (Massa Carrara), venditore girovago, per avere in rissa per futili motivi ferito di coltello il proprio figlio Ernesto, alla regione scapolare toracica anteriore sinistra. Le ferite da questi riportate vennero giudicate guaribili in dieci giorni.

Venzone.

Atto di coraggio. — La mattina del 3 corr. una zattera di legname scendente dalla Carnia lungo il Tagliamento per la velocità delle acque andava a sfasciarsi nei massi del fiume. Si trovavano nella zattera dieci persone che aggrappatesi ai sassi si salvarono.

Ma tal Giuseppe Bortoluzzi fu Giov. Battista detto Zampon d' anni 60 da Castelnuovo del Friuli spinto dalla corrente si vide trascinato dalle acque e travolto e sarebbe certamente morto se certo Antonio Bressan detto Bigan da Pioverno non si fosse gettato nel fiume e con molta fatica non fosse riuscito a trarlo in salvo. La Giunta Municipale di Venzone proporrà una ricompensa al valor civile per il salvatore del Bortoluzzi.

Cividale.

Tombola.

Domenica prossima, tempo permettendo, verrà estratta l' annuale tombola di beneficenza, con quattro premi. Dopo la tombola avrà luogo il ballo popolare ed alla sera fuochi artificiali. Suonerà la Banda cittadina. Quattro sono i treni in arrivo; cinque in partenza, l' ultimo dei quali alle 23.

A confronto degli altri siti, qui si respira, ed alla sera un' arietta fresca e gentile, che forta e vivifica.

Maniago.

La guerra contro la tubercolosi.

5 luglio. — Domenica 1.o luglio la Presidenza di questo Comitato Nazionale contro la tubercolosi, trascorso l' anno sociale, adunava gli aderenti alla Lega stessa per la relazione morale ed economica della gestione, e per ritirare le adesioni pel nuovo anno. L' adunanza se non fu troppo numerosa, dato il numero degli aderenti, fu in complesso scelta per le persone intervenute che ascoltarono con vero interesse la relazione morale ed economica letta dall' esimio dott. Giulio Cesare — presidente del Comitato — e a dir vero non poteva attendersi di più e di meglio in così poco tempo e con ristretti mezzi economici.

Fu una massima del Comitato, per non parlar d' altro, la diffusione di tutte quelle norme igieniche, contro le quali scende in campo un' accozzaglia di pregiudizi popolari, e che costituiscono la base di una lotta preventiva contro la tubercolosi. Il Comitato ha avuto la compiacenza di comunicare all' assemblea, che si sono ottenuti a questo proposito reali vantaggi; a forza di insistere e di stampare, oggi l' aria si rinnovella nelle stanze di malati e di bambini, e dove respirano più persone, e il sole che ne vivifica il povero ambiente entra a combattere il germe fatale.

E' questa infatti l' idea sulla quale giustamente insiste il dott. Cesare « la creazione di un sanatorio non è l' unico scopo della Lega contro la tubercolosi; ne vedremo noi sorgere col tempo qualcuno in Provincia; ma forse che perciò il Comitato non ha armi per combattere quella diffusa malattia? Diffondere quelle norme igieniche, cui in gran parte si appoggia l' istituzione del Sanatorio, in ogni famiglia, in ogni casa, far sì che ognuna di queste diventi un piccolo Sanatorio, è stato, e sarà compito altrettanto nobile e proficuo del nostro Comitato. Esso del resto ha pensato anche al Sanatorio, e il Comitato di Udine ha già un piccolo fondo a questo scopo, devoluto in seguito alla vendita della Conferenza del dott. Cesare, fondo che sarà aumentato dalle feste di beneficenza qui indette pei giorni 8 9 settembre p. v. e di cui avete già dato un cenno.

Coloro che intervennero all' adunanza del 1.o luglio, votate alcune modifiche allo Statuto, sottoscrissero per un' altro anno la loro azione, e così faranno tutti quelli che pur aderenti, non intervennero all' adunanza.

Continui adunque benifica l' opera di quelle egregie persone, e siamo certi che il dott. Cesare che ne è a capo, non si stancherà di portare il suo ingegno e la sua attività a prò della santa istituzione.

—

Fu diramata la seguente lettera:

Il Comitato Mandamentale di Maniago della Lega Nazionale contro la Tubercolosi e l'onor. Presidente della nostra Congregazione di Carità ci hanno dato l' incarico di organizzare pei giorni 8 e 9 settembre p. v. delle feste di beneficenza a favore di un *Sanatorio* da erigersi in Friuli per i tubercolosi poveri e della *Casa di Ricovero* di Maniago.

Accettammo l' incarico fidenti che tutto Maniago e il suo Mandamento, che tutto il Friuli, ci largiranno il loro concorso e la loro approvazione; perchè ad una festa che sarà lustro e conforto non solo di Maniago ma della intera Provincia, ognuno deve guardare con simpatia e partecipare con larga mano benefica.

Fa parte del nostro programma una PESCA DI BENEFICENZA dalla quale attendiamo il miglior risultato finanziario. Ad essa devono convergere gli sforzi di tutti; per essa chiediamo un forte contributo di offerte.

Il nostro amato Sovrano darà per il primo a tutti noi l' esempio della Sua Augusta, inesauribile carità E dopo di Esso, ministri, prefetti, senatori, deputati, artisti, industriali, del Friuli e d' oltre Friuli, ci saran generosi del loro concorso.

Di fronte a così imponente partecipazione di personaggi illustri, Maniago e il suo Mandamento devono entrare in gara animosamente per farsi onore.

E perciò noi, con alta fiducia, ci rivolgiamo anche alla *S. V.* chiedendole il Suo autorevole appoggio e, per la Pesca, un dono che faccia degna compagnia a quelli che abbiamo già da diverse parti assicurato.

Con altra circolare La faremo avvisata del giorno (verso la metà d'agosto) in cui apposita commissione avrà l' onore di passare da Lei a raccogliere quella offerta che avrà creduto bene di scegliere o di preparare con lavoro proprio nei due mesi di tempo che ci stanno dinanzi.

Onor. Signore! Che l' entusiasmo che ci anima persuada Lei pure a favorire l' opera buona. Noi fin da questo momento Le rendiamo vive azioni di grazie.

Nimis.

Avventure ciclistiche. — Il signor Ermenegildo Civran, negoziante, percorrendo il borgo Momentet in bicicletta, per non investire un individuo che usciva da casa Fior, volle attraversare la strada, si gettò a terra riportando slogatura e ferita ad ambe le mani per cui ne avrà per una quindicina di giorni.

Attimis.

Due manovali moribondi.

5 luglio. — Questa mattina in Racchiuso mentre i manovali Leonardo e Luigi fratelli Rocco di Domenico aiutavano i muratori nel lavoro di un fabbricato, l' impalcatura su cui stavano crollò travolgendoli sotto le macerie.

I due disgraziati ne furono estratti tanto malconci che sono moribondi.

Forgaria.

Notizie scolastiche. — *4 luglio.* — In seguito alla morte del maestro della prima classe della scuola maschile del capoluogo di Forgaria, il Consiglio scolastico ha pubblicato, giorni addietro, il concorso al posto ora vacante; ma non avvertì, nel detto concorso, che la scuola è mista, anzichè maschile.

Si porta perciò a conoscenza, che a quel posto concorre la maestra che trovasi provvisoriamente in carica, la quale verrà indubbiamente prescelta fra le concorrenti.

Tanto a norma di chi potrebbe avere interesse.

Piccole notizie di cronaca.

— **A Nimis**, il negoziante Emenegildo Civrau, percorrendo in bicicletta il borgo Momentet, per non investire un uomo, si gettò a terra slogandosi e ferendosi le mani. Ne avrà per una ventina di giorni.

— Nel campo di De Simon Giovanni, nelle vicinanze della fabbrica Stivili fra **Osoppo e Gemona**, ignoti tagliarono ban trentanove piante di viti cariche d'uva, causandogli un danno di lire 200.

— Pare che stia per costituirsi a **Tolmezzo** una società seria per dotare della luce elettrica quell' importante capoluogo. Si prenderebbe la forza dalla roggia, superiormente all' abitato.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 - 7 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	751.2	751.6	751.6	749.3
Umido relativo	69	68	69	—
Stato del cielo	cop.	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	1.0	3.6	—	gocce
Velocità e direzione del vento	4. S E.	1. S E.	—	2. NE
Term. centig.	24.6	26.5	23.2	23.0

5	Temperatura	massima	27. 8
		minima	20. 4
		minima all' aperto	19. 1
6	Temperatura	minima	20. 4
		minima all' aperto	19. 9

Venti deboli o moderati prevalentemente intorno a ponente; cielo nuvoloso al centro e Sardegna con pioggie, ma con tendenza a migliorare; vario al Nord e Sud; ancora qualche temporale sulla valle Padana.

Un' altra interrogazione.

Il consigliere comunale sig. Federico Luigi Sandri interrogherà la Giunta, nella prossima seduta consigliare sulla iniziativa del Comune di Milano, in favore della autonomia amministrativa.

Galleria Marangoni.

Domenica 8 corrente sarà riaperta al pubblico la Galleria Marangoni dalle ore 9 ant. al mezzogiorno.

La Presidenza.

A proposito di una nuova industria.

La grande attività economica industriale che va sempre più manifestandosi in tutta l' Italia, si è in particolar modo accentuata nel prosperoso Friuli, che, quanto ad industrie, ha fatto negli ultimi tempi passi da gigante.

La pubblicazione della pietra artificiale, di cui a suo tempo si ebbe per la prima volta in Italia, ad occuparsi un giornale cittadino ed il *Sole* di Milano, può quasi dirsi un fatto compiuto, in quanto che ci consta essono già stesi i preliminari del contratto di società fra alcuni ben noti ed intraprendenti industriali friulani. L' onore ed il vanto della coraggiosa iniziativa spetta ad un distinto nostro giovane concittadino, il signor Giovanni Ballico (figlio all' amico nostro Balisutti) il quale, dopo lungo e paziente lavoro di studi e di ricerche, e ripetuti viaggi per esperienze all'estero, è riuscito a coronare l'opera sua con lusinghiero successo. Mercè sua vedremo adunque sorgere un' industria novella, fino ad oggi quì da noi sconosciuta, e che, da quanto ci si assicura, offre tutte le garanzie di una sera riuscita. E ne danno ancora largo affidamento il grado di competenza e di solidità finanziaria degli egregi componenti la società predetta, alla gerenza della quale sarà chiamato il signor Ballico stesso. Ci gode l'animo nell'additare alla pubblica estimazione il valente giovane che, colla intelligente sua operosità, viene ad accrescere il numero delle forze vive che spingono il Friuli sempre avanti.

Concerto.

Questa sera all'e ore 9, nella Birreria alle *Tre Torri* in Mercatovecchio avrà luogo la terza accademia del distinto *illusionista Bassani prof. Carlo,* che eseguirà nuovi lavori fra i quali la tanto applaudita *Morte del prestigiatore.*

La serata sarà pure rallegrata dall' orchestra, che suonerà scelti pezzi d' opera.

I Comuni e la Dante "Alighieri„

I Comuni di Cordenons e di Pasiano di Pordenone si ascrissero fra i soci ordinari del Comitato Udinese della «Dante Alighieri».

Cordenons si ascrisse con due quote.

Ancora la grossa truffa.

Aggiungiamo qualche particolare sulla grossa truffa — da noi ieri annunciata per primi — perpetrata in danno della Ditta Cesare Giacomini di Milano, che ammonterrebbe, a quanto risulta, a lire 2079.

Il fuggitivo piazzista Alcibiade Rumor carpiva la merce al rappresentante di detta Ditta Virgilio Cervellini impegnando poscia gli oggetti al locale Monte di pietà e cedendo, verso danaro, i biglietti di pegno all' agenzia di prestiti di Giov. Batt. Fabris in via Paolo Sarpi, e come abbiamo detto ieri, immaginando ditte compratrici al cui nome si versavano le prime rate di tre lire ciascuna, onde poter ritirare la merce che ancora nelle casse si mandavano ad impegnare.

Naturalmente, la Ditta Giacomini, verificato lo stato delle cose alla scomparsa del Rumor, produsse querela, in seguito di che si iniziarono le indagini della locale Autorità di P. S. che condussero agli annunciati arresti del Cacello, Leoni e Commessatti che ieri mattina furono passati alle carceri giudiziarie. Si fanno altri nomi di possibili compromessi nella brutta faccenda, e quindi è probabile che si eseguiscano altri arresti. Nel pomeriggio di ieri si eseguirono delle perquisizioni dalle quali le truffe appariscono evidenti.

—

Il rappresentante Cervellini alla sua volta denunciava all' ufficio di P. S. che il 9 aprile u. s., mentr' esso trovavasi fuor di casa, il Rumor carpiva un avviso ferroviario falsificando la firma e svincolando la merce consistente in 6 orologi del valore di lire 78 che si affrettò poscia ad impegnare al Monte di pietà ritirandone la bolletta che a sua volta portò in pegno all' Agenzia del predetto Fabris.

Il Cacello poi ammise d' avere ricevuti dal Rumor due orologi a pendolo, ed una macchina da cucire da pagarsi a rate, ma che impegnò al Monte vendendone successivamente i bollettini.

Ieri, trovandosi a Udine, ed avendo inteso dell'arresto dei tre *galantuomini*, certa Santa Comello di Pietro da Zompicchia (Resna del Rojale) si recò all' Ufficio di P. S. denunciando che un tizio le avrebbe con inganno estorta la somma di lire 37 senza lasciarsi più vedere.

—

Sappiamo che ieri, in seguito alle pratiche della nostra Autorità di P. S, venne arrestato a Treviso l' Alcibiade Rumor, il quale sarà tradotto nelle locali carceri giudiziarie.

—

A proposito di questo affaraccio, riceviamo la seguente lettera:

« *Signor Direttore,*

Dunque la P. S. ha cominciata l'opera di epurazione sociale!

Continui, continui l'opera sua ancora! ne vale la pena. Altri, impuniti, compiono a danno del prossimo gesta che possono dirsi veri assassinii.

Vegga la P. S. di mettere a posto anche quanto riguarda le innumerevoli mezzane e prostitute private, che, camuffandosi con un contegno da monache, entrano nelle famiglie oneste e civili, e vi portano la *discordia* e la *completa rovina economica* Siamo arrivati al punto che le madri prostituiscono le figlie, ed i padri e congiunti spesso tacciono e fingono di non avvedersene per proprio interesse o per l' amore della quiete.

Poi ci sarebbero i ricattatori di mestiere, i quali quotidianamente prendono d'assalto, o verbalmente od in iscritto, le famiglie distinte, e con affettato pretesto di bisogni impellenti, carpiscono danaro, il quale va a solo profitto dei vizi, ed a svantaggio totale della moralità e della civiltà.

Dunque, tenga a mente l'egr. Ispettore di P. S.: mezzane e prostitute da strada fanno sfoggio di ben vestire e meglio vivere, e *le donne vecchie e giovani oneste, muciono di stenti.* — Parassiti, imbroglioni del prossimo, gran parte ragazzacci senza mestiere nè studi, girano di porta in porta, benedicendo chi li aiuta senza merito, maledicendo chi comprende l' antifona e li rimanda come di dovere.

E potressimo anche far nomi; ma questo è cômpito della P. S., perchè essa ha il mezzo potente di provvedervi.

Un tormentato dalle... vespe ».

Onore al merito.

Fra i diversi licenziati dal nostro Istituto Tecnico vogliamo accennare in particolar modo al distinto giovane Cecchini Oreste di Antonio, che in questi giorni ottenne, senza esami, una spendida licenza dalla Sezione fisico-matematica.

Il sig. Cecchini emerse sempre per la sua bella intelligenza ed indefesso amore allo studio delle scienze positive, da ottenere continuamente il plauso e l' ammirazione dei suoi Professori.

All' egregio giovane, che oggi s' avvia agli Studi Superiori, mandiamo un sincero e doveroso saluto, sicuri che un giorno le sue belle qualità si esplicheranno tutte a vantaggio ed onore della piccola e grande Patria. C. N

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 luglio a L. 106,56.

L' associazione Magistrale Friulana e i concorsi.

Abbiamo ricevuto anche noi, dalla R. Prefettura, il lungo elenco dei posti in concorso per maestri e maestre, nella Provincia. Non credemmo pubblicarlo, perchè gli *avvisi di concorso* (e quello benchè cumulativamente, ci parve tale) vanno compresi nella inserzioni a pagamento.

L' Associazione magistrale Friulana lo riproduce in un supplemento alla puntata n. 2 anno VI del bollettino ufficiale suo, premettendovi il seguente interessante cappello:

« Pubblichiamo l' elenco dei posti di maestro e di maestra vacanti nella nostra Provincia, avvertendo che, secondo le avute informazioni, quelli segnati con un asterisco sarebbero aperti *pro forma*, quelli segnati con due asterisch sarebbero stati messi a concorso in seguito ad ingiusti licenziamenti e quelli col punto interrogativo vorrebbe dire (?), da quanto siamo riusciti a sapere, che chi può aspirare altrove con buone speranze non vi concorra, perchè, o è in vista la persona da nominarsi, oppure il concorso è legato ad altre condizioni, non indicate nel concorso stesso.

« Avvertiamo inoltre che, quantunque non sia compreso nel presente elenco, è vacante il posto di maestro delle classi IV e V in Palmanova, ed è bene che nessuno aspiri, essendo giusto ed umano che la nomina debba cadere sull' attuale insegnante il quale fu licenziato senza legittime cause. »

E segue l' elenco, corredandolo con gli asterischi e i punti interrogativi cui si accenna qui sopra.

Udine, ha il seguente richiamo: « Secondo i criteri che regolarono in passato le nomine nel Comune di Udine, « i posti messi ora a concorso dovrebbere essere conferiti a maestre che « per servizi già resi al Comune stesso « hanno acquistato titoli di preferenza. »

I Comuni segnati con un asterisco sono:

Circondario di Udine: Campoformido, capoluogo, terza femminile; Latisana, capoluogo, prima femminile; Meretto di Tomba, fraz. Pantianicco, femm; Pradamano, cap. femm.; Pravisdomini, id., San Vito al Tagliamento, per le due scuole masch. delle fraz. di Prodolone e Savorgnano; San Vito di Fagagna; cap. femm.; Sedegliano, per le due scuole miste delle fraz. di S. Lorenzo e Gradisca; Tavagnacco, cap. mista; Cividale, cap. terza inferiore urbana femm. e una scuola mista rurale in borgata da destinarsi; Moimacco, cap. terza masch. e scuola femm.; S. Leonardo, Srutto: seconda masch.; San Pietro al Natisone, cap. mista inferiore; Savogna, fraz. di Jellina, terza infe. mista; Segnacco, fraz. di Loneriacco, mista; Treppo Grande, fraz. di Vendoglio, terza masch.; Torreano, cap. femm.

Circondario di Gemona: Cavazzo Carnico, fraz. di Cesclans, mista facolt.; Lauco, capoluogo, prima masch.; Paularo, capoluogo, seconda masch.; Preone, cap. femm.; Socchieva, fraz. di Dilignidis, mista; Treppo Carnico, cap. seconda femm.; Villa Santina, fraz. Invillino, terza femm.

Circondario di Pordenone: Arba, cap. masch.; Budoia, cap., seconda masch. e fraz. di S. Luccia, masch.; Maniago, cap. I. femm.

Sono segnate con due arterischi le scuole di: Buia, cap., femm.; Paluzza, cap, la seconda masch.; e le scuole maschile e femminile, e la scuola mista facoltativa della frazione di Rivo; e con punto interrogativo le scuole di: Artegna, cap. seconda masch.; Cercivento, cap. terza mista; Forni di Sopra, cap. terza maschile.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 15	Germania	130.60
Romania	103 25	Napoleoni	21 25
Sterl. inglesi	26 65		

Teatro Minerva.

Le *Modernissime* commedia della signora C. Tartufari venne iri sera dal nostro pubblico inesorabilmente condannata e senza il beneficio delle attenuanti.

La caduta fu ben meritata, dacchè questo lavoro, che vorrebbe essere una satira al moderno *femminismo*, non riesce che un' arida conferenza dialogata, a cui fa di contorno una meschina azione sostenuta con mezzucci da farsa.

Calata la tela sull' ultimo atto si deve conchiudere che la signora C. Tartufari con questa commedia riesce più *modernissima* di tutte le sue *modernissime.*

E si noti che tale lavoro ottenne il premio di L. 500 al concorso Gallina in Roma!

Di chi era mai composta la Commissione giudicatrice?

—

Questa sera la Compagnia drammatica Vitaliani reciterà la interessante novità di G. Giacosa COME LE FOGLIE.

Quanto prima. serata d' onore della distinta artista sig. Italia Vitaliani.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi.

Si avvertono i signori soci che presso la bottiglieria al Vermouth Gancia, sono vendibili i biglietti d'entrata al Minerva per le recite della compagnia Vitaliani, a prezzo ridotto.

Un libro al giorno.

Quando, breve tempo è trascorso e non ancora si tacciono le dovute commemorazioni, anche noi prorompemmo in un lamento per la morte di un uomo che fu utile al paese — il co. comm. Nicolò Mantica — non mancammo di ricordare l'opera sua come illustratore di molte fra le istituzioni cittadine o provinciali benefiche e di taluni fra i più notevoli fenomeni della vita in Friuli: la Cassa di Risparmio, l'Orfanotrofio Tomadini, l'emigrazione, le elezioni... Or ecco jeri, mandato dalla famiglia, presentarcisi un'altro dei suoi importanti, coscenziosi, diligentissimi lavori, edito a cura della Deputazione Provinciale di Udine: la Monografia su *l'Ospizio provinciale degli esposti e delle partorienti*, che l'illustre defunto compiuò per incarico dell'amministrazione dell'Ospizio, e che all'Esposizione generale di Torino del 1898 fu premiata con diploma di medaglia d'argento.

Il lavoro fu presentato manoscritto, a quella Esposizione: e «la Deputa-«zione provinciale, onorata e compresa «di gratitudine per l'opera prestata «dal co. Mantica, e lieta di possedere «un lavoro tanto apprezzato e tanto «interessante per la storia dell'Istituto «deliberò che venisse pubblicato per le «stampe. Il co. Mantica attese con a-«morosa cura a tale pubblicazione, vi «aggiunse i dati relativi a tutto il primo «semestre 1899 ed il lavoro era pres-«sochè ultimato, quando, addì 20 maggio «1900, la morte venne a troncare un'e-«sistenza tanto nobile, che applicò la «singolare sua attività, la sua mente «perspicua, la sua speciale competenza «a favore delle pubbliche istituzioni».

Laonde, «nel licenziare quest'opera, «la Deputazione provinciale di Udine «rende un doveroso tributo d'omaggio «alla memoria dell'illustre e beneme-«rito cittadino.»

Ed è questa una ben lodevole forma di omaggio; poichè, come fu testè detto in occasione del centenario dalla nascita di Gutenberg, il libro abbia sostituito il monumento e sia più de' bronzi e dei marmi duraturo.

L'opera del c. Mantica è preceduta da un copioso indice, il quale si riassume come segue: I. Assistenza degli esposti dall'origine al 1873 (pag. 1 a pag 13) — II. Assistenza degli esposti e delle partorienti da 1873 a 1897 (pag. 14 a pag. 55) — III. Regole per gli esposti e partorienti (pag 56 a 139) — IV. Rendite, spese e patrimonio (pag 140 a 171) — V Ricoverati (pag. 172 a 224) — VI Conclusione (pag. 225 a 231) — VII Note (pag. XXXII).

Bambina disgraziata.

Venne jeri medicata all'Ospitale la bambina Anna Recamaz, di Naniso d'anni 8 da Sant Osvaldo, abitante in via Grazzano, per frattura della tibia sinistra al terzo inferiore riportata accidentalmente cadendo, guaribile in giorni trenta.

Una bella esposizione di merletti

si ammira in una delle vetrine del negozio Fanna, in via Cavour. Sono lavori delle merlettaia educate nelle scuole della benemerita contessa Cora di Brazzà: tutti eseguiti alla perfezione, così che nulla hanno da invidiare ai celebri merletti veneziani.

Richiama sopratutto l'attenzione una Cintura di merletto bizantino — lavoro eguale dalle due parti — con fibia di vetro e argento, la quale andrà a Saint Moritz nella Svizzera.

Anche ammirati: bei cappellini da signora, che nella stessa vetrina stanno esposti e fanno venire il desiderio di vederli incorniciare qualche volto leggiadro a noi caro — tanto sono civettuoli ed artistici.

Voci dei privati.

Crudeltà scolastiche.

Apprendemmo da un maestro la disposizione data quest'anno (e crediamo anche l'anno scorso) dalla direzione delle scuole elementari, circa il prolungamento della scuola a tutto Luglio. Gli esami, se non erriamo, comincieranno domani, e non per ciò le lezioni saranno interrotte, ma semplicemente ridotte ad un'ora o più al giorno. Finiti gli esami, le lezioni continueranno per tutto il mese.

A che scopo questa novità? Forse perchè durante il vecchio anno scolastico, che se non erriamo finiva cogli esami nei primi giorni di Luglio, non si arriva a svolgere tutto il programma? Se questa fosse la ragione, perchè allora si faranno gli esami prima di finire il programma?

Ma senza tanto sofisticare, credono gli autori di questa innovazione, che grande frutto debbano ritrarne quei poveri bambini, dalle lezioni fatte durante gli esami e specialmente da quelle fatte dopo, quando poi tutto ciò avvenga nel mese di luglio? Non è una barbarie bell'e buona, questa verso gli scolari e verso gl'insegnanti?

Fiato sprecato! *c. f.*

—

Noi abbiamo stampato queste lamentele perchè, in fatto d'interessi pubblici, il nostro concetto è che ognuno abbia libertà di dire la sua; ma ci sembra che non sia il caso di parlare di *crudeltà scolastiche (!?)*. In primo luogo, si dimentica essere prescritto, per legge, che la durata delle scuole sia di mesi dieci: mentre, i dieci mesi non si fanno mai: sono ridotti a poco più di nove stando al calendario e a molto meno di nove se si considera che già le scuole regolari, fino ai primi di novembre non incominciano e che ci son poi di mezzo vacanze a Natale, a carnevale, a Pasqua.... senza contare quelle che capitano di straforo. Poi, si dimentica che in questo, che sarebbe l'ultimo dei nove mesi, l'orario è già ridotto e anche il numero delle lezioni è ridotto. Poi, si dimentica che in quest'anno le nostre scuole restarono chiuse per parecchio tempo: alcune, due mesi. Poi, si dimentica che, al postutto, questi scolari dovranno pur diventare uomini, e che allora, moltissimi fra essi dovranno pur rinunciare ad ogni e qualunque vacanza... tranne un briciolo alla domenica, e forse per molti neppur questo... E tante altre cose dimenticansi, che potremmo qui ricordare. Ci limiteremo ad una sola domanda: o che generazione volete tirar su, in nome di Dio, se cominciate a metterle tanta paura del lavoro?

Il fumo... negli occhi e nei polmoni.

Di notte, dal camino di una pistoria in via Francesco Mantica, esce tal quantità di fumo che riempie le vie circonvicine, impedendo quasi ai passanti di respirare! Più fitto cala il fumo in certe giornate sciroccali. Ci sembra che, alzando con lieve spesa il camino della pistoria solo pochi metri, si toglierebbe l'inconveniente; ciò che si dovrebbe fare. *Passanti.*

Mancano le bocche!

A proposito, signor Direttore: anche via Tiberio Deciani, e precisamente in quel tratto di strada che dall'imboccatura di via Gemona fino all'imboccatura di via Cicogna, manca affatto d'una bocca d'inaffiamento.

Anche l'anno passato si lamentò una tale mancanza, ma fu fatica sprecata. Lo sarà anche questa volta?

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — Col 12 corr. scade il termine utile per fare l'aumento del sesto al Tribunale di Udine, nella esecuzione immobiliare promossa da Armellini Luigi fu Gerolamo, e Cappellari Bortolo fu Simone di Tarcento, contro Fadini Anna fu Giuseppe, e contro il terzo possessore Armellini Luigi fu Giacomo di Tarcento.

Lavori pubblici. — Il 25 corr. davanti la Prefettura seguirà l'appalto dei lavori di restauro al rivestimento che presidia la scarpa interna dell'argine destro del fiume Tagliamento, fra il ponte stradale detto della Delizia e quello in ferro della ferrovia Udine-Treviso, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 21628 90.

—

Avviso di concorso.

Il Sindaco del Comune di Teor, veduta la delibera consigliare 17 giugno 1900 superiormente approvata

rende noto

che a tutto 20 luglio 1900 resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune collo stipendio annuo di lire 1200, soggetto a ritenuta per tassa di Ricchezza Mobile, pagabile in rate mensili postecipate.

Ogni aspirante dovrà, nel termine suddetto, produrre domanda a questo Municipio, corredata dai seguenti documenti:

1 Certificato di maggiore età e di cittadinanza italiana.

2. Certificato di sana costituzione fisica.

3. Certificato comprovante di aver conseguito la licenza liceale o d'istituto tecnico.

4 Patente di idoneità all'Ufficio di Segretario comunale.

5. Certificato di buona condotta.

6. Fedine penali.

Questi ultimi di data non inferiore al presente avviso di concorso.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale e l'eletto dovrà assumere l'ufficio non più tardi del 31 agosto 1900.

Teor, 4 luglio 1900.

Il Sindaco
Zanon Giuseppe.

—

Comune di Porcia.

Avviso di concorso.

A tutto luglio corr. è aperto il concorso al posto di segretario comunale retribuito coll'assegno annuo di lire 1400: (millequattrocento) pagabili in rate mensili postecipate e gravate dall'imposta di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, le loro domande corredate dai seguenti documenti in bollo di legge:

a) Certificato di nascita.
b) Certificato di cittadinanza italiana.
c) Certificato di sana costituzione fisica.
d) Situazione di famiglia.
e) Certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso.
f) Certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale dove il candidato ha risieduto nell'ultimo triennio.
g) Patente d'abilitazione all'ufficio di Segretario Comunale.
h) Ogni altro documento che valga a suffragare la domanda.

La nomina di spettanza del Consiglio Comunale sarà a sensi di legge duratura per un biennio.

L'eletto che dovrà avere la sua costante residenza nel capoluogo del Comune assumerà il servizio nel termine che gli verrà indicato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio si riserva, eventualmente, la facoltà di non far luogo alla nomina di alcuno degli aspiranti al presente concorso.

Porcia 1 luglio 1900.

IL SINDACO
Dott. A. di Porcia

—

Avviso di Concorso.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso a posto di Direttore delle Scuole Comunali di **Codroipo** e di maestro delle classi IV. e V. con lo stipendio lordo di L. 1300 annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso, rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Una quarantina di quintali, furono oggi portati sul nostro mercato:

Ecco i prezzi:

Ciliegie, centesimi 10, 11, 12 13, 14, 15, 18, 19, 20, 22 25 al chilogramma.
Marinelle: 18.
Uva ribes: 30 e 35.
Pesche: 50
Pera: 12, 13 14, 15, 16, 20, 25, 35.
Amoli: 15.
Uva crespina: 30.

Mercato bozzoli.

Il bollettino n. 18 della pesa pubblica di *Udine* del giorno 5 luglio, dà il seguente risultato:

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilogr. 2673,150, parziale id. chilogr. 23 500. Prezzi: minimo 3 30 massimo 3.30, adeguato 3.30, adeguato generale a tutt'oggi 3 23

Doppi reali chil. 8956 950, parziale id. chilogr. —.—. Prezzi: minimo 1 20, massimo 1 20, adeguato 1 20, adeguato generale a tutt'oggi 1 21.

Scarti chil. 13659 400, parziale id. chilogrammi 20 800. Prezzi: minimo 1.27, massimo 1 80, adeguato 1 50, adeguato generale a tutt'oggi 1.48.

—

Gorizia, 5 Luglio.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 71458, parziale 1535; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2 20, massimo 3 64, adeguato giornaliero Cor. 3.08 3,10.

Notizie telegrafiche.

Il disastroso incendio di New York.

New York, 5. — Centoquindici cadaveri furono rinvenuti nell'Hoboken in seguito all'incendio dei Docks del Lloyd della Germania del nord.

ULTIMA ORA.

Colossale incendio.

Un mare di olio ardente.

NUOVA YORK, 5. — Un grande incendio ha distrutto una parte delle fabbriche della *Standard Oil Company* a Bayonne nello Stato di New Jersey Durante l'incendio esplosero migliaia di barili d'olio che s'infiammò, e che allargandosi sull'acqua, minacciò seriamente le navi.

Più di 50 navi dovettero essere rimorchiate nei *docks*. Per impedire il diffondersi dell'olio ardente si collocarono tutto intorno travi e tronchi d'albero. Il danno complessivo viene calcolato a due milioni e mezzo di dollari.

Sipido assolto.

BRUSSELLES 5 — Nell'odierna udienza del processo per l'attentato contro il principe di Galles, i giurati affermarono il quesito di colpabilità riguardo a Sipido, negandolo per gli altri tre imputati. Essi affermarono però anche un quesito suppletorio riflettente l'irresponsabilità di Sipido.

La corte, dopo essere rimasta ritirata a lungo nella sala delle deliberazioni comunica la sentenza motivata diffusamente che assolve Sipido ed ordina di rilasciarlo. Sipido rimarrà però sottoposto a sorveglianza fino all'età di 21 anni. I tre coimputati furono assolti e messi tosto a piede libero.

Un'altra catastrofe in un sobborgo di Nuova-York

35 morti; 18 feriti

NUOVA YORK, 5 — Nel sobborgo di Tacomas deragliò un carrozzone *trolley* il quale precipitò in un burrone profondo 120 piedi; 35 fra uomini, donne e fanciulli rimasero uccisi, 18 feriti, di questi 9 gravemente.

Operai italiani massacrati da somali.

PARIGI, 5. Il *Soir* pubblica un dispaccio da Gibuti annunciante che il 16 giugno p. p. i somali aggredirono e trucidarono in due punti della ferrovia operai adetti alla costruzione della stessa. In tutto sarebbero stati massacrati 8 italiani, 2 greci ed 8 abissini. Gli operai stranieri partono per Gibuti per rimpatriare.

La gravissima situazione in Cina.

La difficoltà dell'avanzata su Pechino
Le pioggie. - Un'inondazione.

BERLINO, 5. — Il console tedesco a Tientsin telegrafa, via Cefu, in data 30 giugno: Notizie in iscritto inviate da Pechino il 24 giugno da sir Robert Hart, ispettore generale delle dogane, e da una signora francese, riconfermano che la situazione degli europei nella capitale cinese è disperata. Si rinnova con insistenza la domanda di soccorsi.

I comandanti dei distaccamenti europei a Tientsin, non sono in grado di inviare soccorsi perchè le ferrovie sono completamente distrutte, perchè le comunicazioni, sono difficilissime essendo incominciato il periodo delle pioggie e perchè Tientsin non può venire sguernita di truppe. I cinesi hanno inoltre demolito gli argini del gran canale cosidetto «canale imperiale», causando così un'inondazione che impedisce la avanzata verso Pechino.

LUIGI MONTICO *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

La

ZAMPIRINA

E' la migliore e più efficace distruttrice delle **CIMICI, PULCI, FORMICHE**, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Batta Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiato pe' suoi **FIDIBUS** contro le **ZANZARE**; la si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varie indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Memorandum

Associazioni.

I Soci, con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, ec 29 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idruto potassico ec 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno L. 0,40.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano er l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

Partenze Postali ogni ... Servizi ... — Viaggi celeri in 15 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

10 LUGLIO 1900 (Vapore celere Postale)

WASHINGTON

Rio - Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

15 LUGLIO 1900 (Vapore celere Postale)

SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

18 LUGLIO 1900 (Vapore celere Postale)

MARCO MINGHETTI

per New - York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

1 AGOSTO 1900 (Vapore celere Postale)

ORIONE

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio. Trattamento inappuntabile. Musica a bordo. Comando italiani.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Sub-Agenzia della Società, **Via aquileia N. 94**, di faccia alla chiesa del Carmine.

Domande di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

VITICOLTORI!

Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

Con stima

Dev.mo M. MIRRA.

ALLUMOGENO CUPRICO

Anticrittogamatico e Parassiticida

(Combatte e vince la Peronospora e l' Oido)

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla *Peronospora* e dall' *Oido* e come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' **Allumogeno Cuprico,** si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50.**

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N. 74* — Piacenza *(Emilia)*. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

N.B. Ai Comizi Agrari, oltre lo sconto del 10 0,0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l'importanza della Commissione.

A richiesta si spedisce *(gratis)* nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.